



Cultura - Cultura, Gianni Vattimo a Mow:
"In questi anni mi sono sentito molto limitato"

Roma - 08 giu 2022 (Prima Notizia 24) **"La società di oggi? Atteggiamento nichilistico che si sente nettamente. Difficile**

comprendere dove porterà".

Il professor Gianni Vattimo commenta su Mow l'esito delle vicende giudiziarie nei suoi confronti: "In questi anni mi sono sentito molto limitato, molto debole. Devo dire però che ormai, dopo 4 anni, era diventata un'abitudine - sottolinea il filosofo - una cosa che passa quasi in secondo piano e che dopo l'iniziale difficoltà tutto sommato non ne ho sofferto molto". E nella lunga intervista sul magazine lifestyle di AM Network, il professor Gianni Vattimo dettaglia anche il rapporto con il proprio assistente, Simone Caminada: "Mah, mi consiglia più o meno, più che altro ormai ci capiamo a prima vista e c'intendiamo subito". Il noto filosofo analizza anche l'attuale società contemporanea: "Si sente molto più "nichilismo" nella società e la saturazione che esso ha raggiunto è più negativa che positiva. Inoltre oramai i valori rimasti sono davvero pochi. C'è un generale atteggiamento nichilistico nella società che si sente nettamente. Ciò che è difficile è comprendere dove porterà", come dettaglia sulle pagine di mowmag. "Dal mio punto di vista siamo ancora nella fase esperienziale della caduta dei valori, quello che verrà dopo non si può immaginarlo". Nell'intervista concessa a Mow, il professor Vattimo ripercorre il Novecento e ricorda anche Umberto Eco, fine intellettuale e caro amico: "Lui è quello che mi manca di più. Mi mancano, non solo le cose che ho imparato da lui, ma anche le cose che non ho imparato. È come sentire la mancanza di qualcuno che avrebbe ancora qualcosa da dire. Come se la mancanza superasse le cose che ha fatto e detto, come se ci fosse qualcosa in più che mi manca di Eco, un qualcosa che non riesco a dire, che mi sfugge. Forse è la sua amicizia, vai a sapere".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 08 Giugno 2022